

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1593 del 24/03/2017
Oggetto	RA01A1855 DETERMINAZIONE PER CESSAZIONE DI UTENZA IN COMUNE DI RAVENNA LOC GAMBELLARA - DITTA QUERCETANI ARIDE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1651 del 24/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventiquattro MARZO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: ACQUE SOTTERRANEE

PROC. RA01A1855

COMUNE DI RAVENNA LOC. GAMBELLARA

DITTA: QUERCETANI ARIDE

**PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO
DEL POZZO**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene

- approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
 - la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

PRESO ATTO della richiesta di riconoscimento della concessione preferenziale ai sensi del T.U. delle Acque ed Impianti Elettrici n. 1775/1933, della Legge 36/94, nonché art. 1 comma 4 del DPR 238/99, presentata dalla sig.ra Salbaroli Guerrina, CF SLBGRN44L55H199V, ed assunta agli atti della Regione Emilia Romagna con protocollo numero 08577 in data 07/08/2001 per la derivazione di acqua pubblica da falde sotterranee, in Comune di Ravenna loc. Gambellara, da esercitarsi mediante prelievo da n. 01 pozzo (codice risorsa RAA5554), ubicato su terreno di proprietà della stessa impresa richiedente, distinto catastalmente al foglio 13 mappale 186, con profondità dichiarata di metri 30;

DATO ATTO della determinazione dirigenziale n. 18158 del 02/12/2005 con la quale si è provveduto al rilascio della concessione preferenziale alla ditta Salbaroli Guerrina, CF SLBGRN44L55H199V, per la derivazione di acqua sotterranee, uso irrigazione agricola, assentita fino al 31/12/2005, procedimento RA01A1270;

TENUTO CONTO della comunicazione pervenuta agli uffici della Regione ed assunta agli atti con il prot. 015195 del 13/02/2006 in merito alla richiesta di cambio di titolarità della concessione stessa causa compra-vendita del terreno su cui insiste il pozzo, a favore del sig. Quercetani Aride, CF QRCRDA57R16H199D;

PRESO ATTO, inoltre, della mancata presentazione della domanda di rinnovo della concessione preferenziale, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Regionale 41/2001, anteriormente alla scadenza naturale del titolo, entro quindi il termine del 31/12/2007, così come previsto dal Regolamento Regionale 4/2005 e successivamente modificato dalla Legge Regionale 4/2007;

VISTO l'art. 2 del Regolamento Regionale 4/2005, "coloro cui è stato rilasciato idoneo titolo concessorio con scadenza al 31 dicembre 2005 possono continuare a prelevare acqua pubblica, salva eventuale diversa determinazione della competente struttura regionale, fino alla 31 dicembre 2008";

DATO CONTO della richiesta di cessazione della utenza e mantenimento del pozzo ubicato in comune di Ravenna loc. Gambellara, distinto catastalmente al foglio 13 mappale 186, con profondità dichiarata di metri 30, assunta agli atti regionali con il prot. 0304588 del 29/11/2007;

VSTA la nota inviata dalla Regione Emilia Romagna con prot. 0328008 del 17/09/2014 in merito all'accoglimento dell'istanza di cessazione della utenza con mantenimento del pozzo;

DATO CONTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2005 compreso;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono interamente richiamati:

- a) di prendere atto della cessazione dell'utenza relativa al procedimento RA01A1855 relativamente al prelievo da pozzo oggetto di concessione, ubicato in Comune di Ravenna loc. Gambellara, distinto catastalmente al foglio 13 mapp. 186, della profondità dichiarata di 30 metri;
- b) di autorizzare il sig. Quercetani Aride, CF QRCRDA57R16H199D, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001, al mantenimento del pozzo oggetto di concessione, in Comune di Ravenna loc. Gambellara, distinto catastalmente al foglio 13 mapp. 186, della profondità dichiarata di 30 metri, procedimento RA01A1855;
- c) di consentire il mantenimento della pozzo, qualora sia garantito il non utilizzo del pozzo stesso attraverso la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua nonché la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabile dalla Agenzia competente;
- d) di quantificare i canoni per l'anno 2006 pari ad € 7,20 e per l'anno 2007 pari ad € 7,30, per complessivi **€ 14,50**, che andranno versati anticipatamente all'atto del ritiro del presente provvedimento;
- e) di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
- f) di inviare copia semplice del presente provvedimento mediante posta elettronica certificata PEC al sig. Quercetani Aride, residente in 48124 via Viazza 6, Gambellara Ravenna;
- g) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- h) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul

BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.